



Liceo Scientifico Statale “A. Vallisneri”

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Certificazione di qualità CAF - Agenzia formativa Regione Toscana - cod. accreditamento LU0639

**Anno scolastico
2018-2019**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

**Liceo Scientifico
Opzione Scienze Applicate**

Disciplina

STORIA (triennio)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI del
LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Indicazioni Nazionali riguardanti gli
Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate
della disciplina

STORIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

CLASSE TERZA

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente i principali fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo **inizia a** riconoscere e descrivere i cicli storici legati a forme strutturali di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale del lungo periodo .

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo **inizia a disporre** in modo consapevole degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti, carte geografiche
- L'allievo è in grado di riconoscere **alcuni** strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; causalità; trasformazioni ; transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo è in grado di orientarsi all'interno dei principali periodi storici , riconoscendo le relazioni che esistono tra il livello sociale , politico ed economico.

- L'allievo sa rendere conto ed è in grado di esplicitare ciò che appare implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi concettuali coerenti e significativi
- L'allievo, **anche se in maniera guidata**, è in grado di esprimere un proprio giudizio, in modo argomentato, su quanto appreso

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe, alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, allo spazio riservato ai temi di Cittadinanza e Costituzione.*

Per tale motivo alcuni contenuti possono essere trattati nella classe successiva.

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all'interno di approfondimenti interdisciplinari legati all'attuazione di altri progetti d' Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (a. es. ISREC) nei quali vengono affrontati tematiche che da un punto di vista curricolare sono previste nelle classi successive.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
L'Europa dal X al XIII secolo : dalla rinascita dell'Impero ai Comuni	La riforma protestante e la riforma cattolica
Crisi dei poteri universali e processi di formazione statale alla fine del Medioevo	Il sistema degli Stati europei nel Cinquecento
L'Europa e i nuovi mondi	Economia e società nella prima età moderna : la nascita del capitalismo

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del lessico specifico adeguato.
- L'allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ec

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

CLASSE QUARTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
 - Riconosce e descrive cicli di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale della "Durata".

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.
- L'allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza; causalità; trasformazioni; transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo è in grado di orientarsi all'interno dei principali periodi storici, riconoscendo le relazioni che esistono tra il livello sociale, politico ed economico.
- L'allievo sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi coerenti e significativi
- L'allievo riconosce le problematiche essenziali che riguardano la produzione delle fonti, l'interpretazione e la valutazione dei documenti più significativi
- L'allievo è in grado di esprimere un proprio giudizio, in modo argomentato, su quanto appreso

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe, alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, allo spazio riservato ai temi di Cittadinanza e Costituzione.*

Quindi riguardo la storia della seconda metà dell'Ottocento, in particolare l'Italia e l'imperialismo, è possibile che questi contenuti siano svolti nella classe successiva.

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all'interno di approfondimenti interdisciplinari legati all'attuazione di altri progetti d'Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (ad es. ISREC) nei quali vengono affrontati tematiche che da un punto di vista curricolare sono previste nelle classi successive.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
Assolutismo e parlamentarismo nell'Europa del Seicento	La rivoluzione industriale , l'età napoleonica e la Restaurazione
Il Settecento : aspetti generali dell'economia e della politica internazionale	L'Europa delle nazionalità e il Risorgimento italiano
Le rivoluzioni americana e francese	L'Italia liberale e l'età dell'imperialismo

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del specifico adeguato.
- L'allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
 - L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti.

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o 1

CLASSE QUINTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Riconosce e descrive cicli di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale della "Durata".

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.

- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.
- L'allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza; causalità; trasformazioni, transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi coerenti e significativi
- L'allievo riconosce le problematiche essenziali che riguardano la produzione delle fonti , l'interpretazione e la valutazione dei documenti più significativi
- L'allievo sa esprimere un proprio giudizio o valutazione personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso.
- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe, alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, allo spazio riservato ai temi di Cittadinanza e Costituzione.*

La possibilità di affrontare tematiche della storia della seconda metà del Novecento è legata alla necessità di concludere i percorsi iniziati l'anno precedente.

Inoltre è possibile affrontare quei temi attraverso approfondimenti suscitati da eventi importanti dell'attualità che richiedono, per essere compresi in modo articolato, una visione di "lunga durata" (come migrazioni, conflitti internazionali, terrorismo).

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all'interno di percorsi interdisciplinari legati all'attuazione di altri progetti d' Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (ad es. ISREC).

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
L'esplosione della modernità nella grande guerra e nella rivoluzione russa	La rinascita delle democrazie e l'assetto bipolare del mondo
L'eclissi delle democrazie, le dittature e i totalitarismi	Il crollo del comunismo e le sue conseguenze
La guerra totale e l'annientamento dell'Europa	Il mondo globalizzato contemporaneo : migrazioni, libertà/sicurezza, sostenibilità economica e ambientale, uso delle tecnologie ec

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del lessico specifico adeguato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico : cronologie, tavole sinottiche ,atlanti,ec.
- L'allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza, causalità, trasformazioni, transizioni.

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

Linee metodologiche applicate in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione di esercizi
- Analisi di casi
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem-solving

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Materiali, strumenti e laboratori utilizzati

MATERIALI

- Libro di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Supporti e materiali vari
- Software applicativi
- Internet / Web

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

AULE SPECIALI

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio di fisica

- Laboratorio di scienze
- Aula video
- Aula LIM
- Aula di disegno
- Palestra e altri spazi dell'Istituto
- Strutture sportive esterne
- Biblioteca

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

ATTREZZATURE

- Lavagna LIM
- PC / Tablet
- Videoproiettore
- Videoregistratore

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologie di verifica e di valutazione in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

Verifiche Formative

- Domande a risposta breve scritte e orali
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Test motori

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Verifiche Sommativ

PROVE TRADIZIONALI

- Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione
- Interrogazioni brevi
- Temi

PROVE SEMI STRUTTURATE

- Produzioni di testi
- Composizioni /saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

PROVE STRUTTURATE

- Test a scelta multipla
- Brani da completare ("cloze")
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti del tipo "vero/falso"

ALTRE TIPOLOGIE

- Esercizi di grammatica, sintassi, ...

- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera
- Produzione di programmi informatici
- Utilizzo di software applicativo (prodotti "office")

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Proposte operative per Alternanza Scuola-Lavoro

(da inserire nella Programmazione dei consigli di classe in coerenza con le Linee guida)

Il Dipartimento di Storia e Filosofia, in conformità con le linee guida del progetto Alternanza scuola- lavoro e tenendo conto del ruolo formativo delle discipline elabora le seguenti proposte:

- 1) in collaborazione con ISREC (Istituto Storico della Resistenza di Lucca): percorsi di approfondimento critico sulla storia del secondo Novecento in Italia e nel mondo.
- 2) Attività formative e autoformative legate al tema della situazione geopolitica attuale con particolare riferimento alle prossime elezioni europee
- 3) Visite all'Archivio Arcivescovile di Lucca che consentono una presa di contatto diretta con i documenti e sui problemi legati alla loro conservazione.
- 4) Promozione delle attività di peer education, già attive da anni nella nostra scuola
- 5) Coinvolgimento delle classi del triennio nelle attività legate alla diffusione di una cittadinanza attiva consapevole, come incontri con volontari di ong nazionali e internazionali e operatori che, anche a livello professionale, lavorano nell'ambito della tutela dei diritti umani.
- 6) Inoltre tutti i progetti POF, collegati con le tematiche inerenti il dipartimento (Scuola e Volontariato, Frontiere, Giornalino) possono essere ricondotti alle modalità di simulazione d'impresa, projet work, percorsi formativi.
- 7) Il dipartimento propone approfondimenti legati alla disponibilità del personale di potenziamento, tenuto conto della C. M. 2852 del 5-9-2016: percorsi di filosofia politica con incontri pomeridiani in collaborazione con il prof.Petroni, sia sulla Costituzione che su altre tematiche attuali.